



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478, recante *“Costituzione dell’Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), con sede in Roma”*;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

**VISTA** la legge 15 luglio 1994, n. 444 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi”*;

**VISTO** il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare l’articolo 6, comma 2;

**VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante il *“Riordinamento degli enti pubblici nazionali a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e in particolare, l’articolo 10;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198 recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2007 recante *“Definizione dei rapporti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e della solidarietà sociale, relativi all’Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), a Italia lavoro s.p.a. e all’Istituto italiano di medicina sociale (IIMS)”* ed, in particolare, l’art.1, comma 1;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 14 febbraio 2008 recante la determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dell’ISFOL;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare, l’articolo 7, comma 15;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 gennaio 2011, recante *“Approvazione del nuovo Statuto dell’Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL)”*;

**VISTO**, l’articolo 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 gennaio 2011 che prevede gli organi dell’ISFOL ed, in particolare, il comma 2 che disciplina



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

le modalità di determinazione del compenso, degli emolumenti e dei gettoni spettanti ai medesimi organi;

**VISTO** altresì l'articolo 9, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 gennaio 2011 che prevede, tra l'altro, che il collegio dei revisori dell'Istituto è composto da un presidente designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e da due membri effettivi, designati rispettivamente dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dalla Conferenza unificata di cui al decreto legislativo n. 281 del 1997, e da un supplente designato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali cui non è corrisposto alcun emolumento e che subentra nelle funzioni in caso di morte, rinuncia o decadenza dei revisori titolari;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n. 183 recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, concernente *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e, in particolare, l'articolo 10;

**VISTO** il proprio decreto del 28 dicembre 2015 con cui il prof. Stefano Sacchi è stato nominato, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino alla data di conclusione delle procedure di rinnovo dei nuovi organi, commissario straordinario dell'ISFOL;

**TENUTO CONTO** che in data 23 dicembre 2015 il collegio dei revisori dell'ISFOL, nominato per un quadriennio con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* del 9 novembre 2011 ha cessato il periodo di operatività in regime di *prorogatio* ai sensi dell'articolo 3 della legge 15 luglio 1994, n. 444, e che quindi occorre procedere alla ricostituzione di detto organo collegiale;

**VISTA** la nota n. 2453 del 21 dicembre 2015 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato la dr.ssa Paola Centra – dirigente di II fascia del citato Ministero - quale Presidente dell'organo di controllo dell'ISFOL;



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** l'atto trasmesso con nota n. 476 del 29 gennaio 2016, con cui la Conferenza unificata, nella seduta del 20 gennaio 2016, ha acquisito la designazione del dr. Annibale Molignoni quale componente del Collegio dei revisori dei conti dell'ISFOL;

**RITENUTO** di designare in seno al predetto collegio la dr.ssa Elisabetta Patrizi quale componente effettivo e la dr.ssa Daniela D'Innocenzo quale componente supplente – rispettivamente dirigente di II fascia e funzionario di area III del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali,

**VISTI** i *curricula vitae* dei componenti designati e della professionalità specifica dagli stessi posseduta;

**VISTE** le dichiarazioni rese dai componenti designati in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità a ricoprire l'incarico, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013;

**CONSIDERATO** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo ai predetti componenti, per lo svolgimento dell'incarico;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2011, è costituito, per la durata di un quadriennio, il collegio dei revisori dei conti dell'ISFOL.
2. Il collegio di cui al precedente comma 1 è così composto:
  - dr.ssa Paola CENTRA, con funzioni di presidente
  - dr.ssa Elisabetta PATRIZI, membro effettivo
  - dr. Annibale MOLIGNONI, membro effettivo
  - dr.ssa Daniela D'INNOCENZO, membro supplente.

#### **Articolo 2**

1. I compensi previsti per l'espletamento dell'incarico di presidente e di membro effettivo del collegio dei revisori di cui al precedente articolo 1 sono da imputarsi sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio dell'ISFOL, ferma restando l'applicazione del principio dell'onnicomprendività della retribuzione - secondo le vigenti disposizioni di legge e di contratto - per il presidente e il membro effettivo con qualifica di dirigente pubblico di II fascia.



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Dell'avvenuta pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, **13 APR. 2016**

  
Giuliano Poletti